Pubblico Impiego - Inps

DIETRO L'ANGOLO C'E' SEMPRE KPMG - E IL FUTURO DELL'INPS CONTINUA AD ESSERE IN PERICOLO

Comunicato n. 06/12

In allegato la locandina dell'assemblea di Pubblico Impiego convocata presso la Direzione generale dell'INPDAP

Nazionale, 23/01/2012

Non è la prima volta che ci interessiamo della multinazionale artefice del processo di riorganizzazione dell'INPS avviato alla fine del 2008. La KPMG è penetrata, nel tempo, all'interno delle attività nevralgiche dell'Istituto, assumendo un ruolo di primo piano non solo nell'informatica ma nella formazione, nella vigilanza e negli altri settori strategici.

A disposizione degli uomini in nero della KPMG in Direzione Generale ci sono uffici e strumenti informatici, mentre i colleghi ex IPOST del settore previdenza sono dislocati in modo sparso nella Sede di Roma Eur senza neanche i mezzi per lavorare. **Perché non togliere gli uffici agli uomini in nero e darli ai nostri colleghi?**

Sembra addirittura che il Coordinamento generale Statistico Attuariale (su ordine di chi?) abbia messo a disposizione di KPMG non i dati statistici, che pure dovrebbero rimanere saldamente in mano pubblica, ma addirittura **strumenti e formule per costruire i dati di bilancio**. Se la notizia fosse vera sarebbe ancora più forte l'allarme per l'esistenza di un progetto, che denunciamo da tempo, di **sottrazione di funzioni all'ente per affidarle ai privati**. Quali sarebbero i dati forniti all'esterno, quelli elaborati da KPMG o quelli della Direzione centrale Bilancio? E quali pressioni si eserciterebbero su quella Direzione per cercare di addomesticare i dati contabili dell'Istituto?

Tra continue riforme delle pensioni, recupero crediti affidato a Equitalia, cessione di attività a patronati e commercialisti, chiusura degli sportelli, **l'INPS si avvia a diventare un ente assistenziale, virtuale, lontano dai cittadini e fortemente ridimensionato nelle sue funzioni**. Ma quali case del Welfare, nel tempo ci saranno solo bancomat dove andare a ricaricare la social card con **la misera pensioncina scaturita dal sistema di calcolo contributivo**. E basterà appena per le medicine, visto che ci manderanno in pensione a settant'anni.

Il ruolo di KPMG deve essere ridimensionato e tutti i contratti di appalto resi trasparenti e di pubblica conoscenza. Il presidente Mastrapasqua assuma questo impegno, ci metta la faccia. Non vorremmo che i suoi molteplici impegni lo portino a fare confusione, finendo per fare il commercialista quando è all'INPS e il presidente dell'ente previdenziale quando è altrove, presso le numerose società in cui figura con diversi ruoli.

Noi continueremo a fare la nostra parte. Perché l'INPS non perda la sua funzione centrale nel sistema di Welfare nazionale **occorre ripartire dalla rivalutazione della previdenza pubblica e dalla cancellazione delle attuali forme di previdenza complementare**. Di questo discuteremo domani in un'assemblea di pubblico impiego convocata presso la Direzione generale

dell’INPDAP, in Via Ballarin 42 a Roma. Abbiamo indetto assemblea esterna per l’intera giornata del 24 gennaio per favorire la partecipazione all’iniziativa dei lavoratori INPS delle Sedi del Lazio e della Direzione Generale. Non occorre timbrare, è sufficiente la paperless.